

	TRIBUNALE DI FIRENZE	
	Ufficio Fallimenti	
	CONCORDATO PREVENTIVO N. 779/98	
	GIUDICE DELEGATO: DOTT. COSMO CROLLA	
	LIQUIDATORE DEI BENI: DOTT.SSA DANIELA MORONI	
	COMMISSARIO GIUDIZIALE: DOTT. ALBERTO ZUCCHI	
	OTTAVA ORDINANZA DI VENDITA	
	IL GIUDICE DELEGATO	
	- vista l'istanza che precede;	
	- vista la sentenza N. 841/99 del Tribunale di Firenze di omologazione del Concordato Preventivo N. 779;	
	- visti i verbali delle precedenti aste deserte;	
	- ritenuto opportuno procedere alla vendita <u>SENZA INCANTO</u> dei residui due fondi commerciali posti nell'abitato di Campi Bisenzio (FI) in via Siena N.ri 9a e 7f;	
	- esaminati gli atti della procedura, ed in particolare la perizia di stima redatta dall'Arch. Enzo Cancellieri, asseverata da giuramento in data 21 giugno 2010 e la "errata corrige" del 14 novembre 2016;	
	ORDINA	
	***** la ottava asta: <u>VENDITA SENZA INCANTO</u> *****	
	per il giorno 6 NOVEMBRE 2018 alle ore 13:00 , nell'ufficio del Giudice Delegato al Concordato Preventivo, presso il Tribunale di Firenze (Palazzo di Giustizia, Viale Guidoni N° 61, 4° piano) dei seguenti beni immobili:	
	LOTTO A: fondo ad uso commerciale posto in Comune di Campi Bisenzio, via Siena N° 9a, composto da un grande ambiente di forma rettangolare con	
		1

	annessi locale di servizio/magazzino, due piccoli WC con in mezzo unico	
	disimpegno nonché locale ripostiglio già adibito a centrale termica.	
	Identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Campi Bisenzio nel Foglio di	
	mappa 13, particella 1243 sub. 178, categoria C/1, classe 6, consistenza mq.	
	220, rendita euro 7.419,42 (planimetria catastale non conforme allo stato dei	
	luoghi).	
	Il bene è concesso in comodato gratuito con impegno del comodatario a	
	lasciare i locali al momento della vendita.	
	LOTTO B: Fondo ad uso commerciale posto in Comune di Campi Bisenzio, via	
	Siena N° 7f, composto da sei vani di varia dimensione (due dei quali interclusi)	
	oltre a WC con piccolo disimpegno. Identificato al Catasto Fabbricati del	
	Comune di Campi Bisenzio nel Foglio di mappa 13, particella 1243 sub. 181,	
	categoria C/1, classe 6, consistenza mq. 113, rendita euro 3.810,88	
	(planimetria catastale non conforme allo stato dei luoghi).	
	Il bene parzialmente è concesso in comodato gratuito e parzialmente è	
	utilizzato provvisoriamente da uno studio di architettura con l'impegno sia del	
	comodatario sia dello studio di architettura a lasciare i locali al momento della	
	vendita.	
	*O*O*O*O*O*	
	CONDIZIONI DI VENDITA	
	I beni sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con	
	tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, e servitù attive e	
	passive. La vendita deve intendersi a corpo e non a misura, e quindi le	
	eventuali differenze di misura non potranno dare luogo a risarcimento,	
	indennità o riduzione di prezzo. La vendita non è soggetta alle norme	

	<p>concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità ex art. 2922 c.c., anche con riferimento alla L. n. 47/85 e successive modifiche, nonché al D.P.R. n. 380/2001, a vincoli o servitù, abitabilità, licenze, permessi, e autorizzazioni di qualsivoglia genere, nonché alle disposizioni in materia di sicurezza dei luoghi e degli impianti ivi esistenti. Eventuali adeguamenti per difformità alle prescrizioni di legge, ad atti e regolamenti saranno ad esclusivo carico dell'acquirente.</p>
	<p>I suddetti beni immobili sono meglio descritti in ogni loro parte nella perizia estimativa in atti redatta dall'Arch. Enzo Cancellieri, asseverata da giuramento in data 21 giugno 2010 ed errata corrige del 14 novembre 2016, che fa fede a tutti gli effetti per l'esatta individuazione dei beni e per la loro situazione di fatto e di diritto.</p>
	<p>In relazione alla conformità urbanistica ed all'abitabilità dei beni, si rimanda alla perizia in atti, ribadendo che la vendita dei beni avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alle norme di cui alla legge n. 47/1985, nonché al D.P.R. n. 380/2001.</p>
	<p>La partecipazione alla procedura competitiva di vendita comporta la conoscenza di quanto riportato nella perizia e nelle sue eventuali integrazioni, negli altri documenti allegati, nella presente ordinanza e nell'avviso di vendita, e costituisce accettazione delle condizioni di vendita.</p>
	<p>Farà carico degli offerenti dimostrare la loro identità personale e i poteri di firma in caso di offerta per conto di società o ente.</p>
	<p>SPESE ED ONERI FISCALI</p>
	<p>Gli oneri fiscali (imposta di registro/lva, ipotecarie e catastali, bolli) e tutte le altre spese relative alla vendita (trascrizione in conservatoria del decreto di</p>
	<p>3</p>

	trasferimento, voltura catastale e compenso al tecnico incaricato, bolli su copie autentiche) sono a carico dell'acquirente, fatta eccezione esclusivamente per le spese di cancellazione dei gravami e i relativi bolli che sono a carico della procedura concorsuale.
	La società concordataria manifesta fin da ora l'opzione per l'imposizione IVA.
	MODALITA' DI PARTECIPAZIONE
	Gli interessati all'acquisto dovranno depositare entro le ore 12,00 del giorno antecedente l'udienza fissata per l'apertura delle buste, presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Firenze, offerta di acquisto in bollo in busta chiusa.
	L'offerta dovrà essere accompagnata dal deposito di cauzione non inferiore al 10% del prezzo offerto, da effettuarsi a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati a " Concordato Preventivo N. 779 " che dovranno essere inseriti nella busta medesima.
	LOTTO A
	PREZZO BASE: euro 130.000.= (centotrentamila/00)
	OFFERTA MINIMA (85% del prezzo base): euro 110.500,00.=
	CAUZIONE: non inferiore al 10% del prezzo offerto.
	LOTTO B
	PREZZO BASE: euro 80.000,00.= (ottantamila/00)
	OFFERTA MINIMA (85% del prezzo base): euro 68.000,00.=
	CAUZIONE: non inferiore al 10% del prezzo offerto.

	Le offerte sono irrevocabili ai sensi dell'art. 571, comma 3, c.p.c..
	Le offerte devono contenere:

-	se l'offerente è persona fisica : il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale (ed eventualmente la partita Iva se l'offerta viene effettuata nell'ambito dell'esercizio di impresa o professione), il domicilio, lo stato civile, un recapito telefonico ed un indirizzo e-mail o PEC; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, devono essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenni, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare;	
-	se l'offerente è una società o un soggetto diverso da persona fisica : la denominazione, la sede legale, il codice fiscale, la partita Iva, l'indirizzo di posta elettronica certificata, se disponibile (o, in mancanza, un indirizzo di posta elettronica ordinaria, se disponibile) e le generalità del legale rappresentante;	
-	l'indicazione del LOTTO per il quale l'offerta è proposta;	
-	l'indicazione del PREZZO offerto che non potrà essere inferiore, a pena d'inefficacia, all'offerta minima sopra indicata;	
-	l'indicazione del termine di pagamento del prezzo che non potrà comunque essere superiore a 90 (novanta) giorni dalla data dell'accoglimento.	
	All'offerta dovranno essere allegati , oltre agli assegni circolari non trasferibili costituenti la cauzione, come in precedenza indicato, i seguenti documenti:	
-	fotocopia di documento di identità dell'offerente (e dell'eventuale coniuge in regime di comunione legale dei beni) se si tratta di persona fisica;	
-	se l'offerente è una società, certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese, copia del documento di identità di chi ha sottoscritto l'offerta in rappresentanza della società e parteciperà alla gara e, qualora si tratti di	
		5

	soggetto diverso dal legale rappresentante, copia dell'atto da cui risultino i	
	relativi poteri.	
	Il tutto in busta chiusa e senza segni di riconoscimento all'esterno. Il	
	Cancelliere ricevente l'offerta provvederà ai sensi dell'art. 571, ultimo comma,	
	c.p.c., annotando anche data ed ora del deposito.	
	Le offerte non saranno efficaci nei casi espressamente previsti dall'art. 571,	
	2° comma, c.p.c..	
	DATA E LUOGO APERTURA DELLE BUSTE	
	Le buste contenenti le offerte presentate saranno aperte all'udienza fissata	
	per il giorno 6 NOVEMBRE 2018 alle ore 13:00 , ai sensi degli artt. 571 ss.	
	c.p.c., nell'ufficio del Giudice Delegato al fallimento, presso il Tribunale di	
	Firenze viale Guidoni, 61, 4° piano.	
	MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE	
	• Nel caso di presentazione di un'unica offerta, uguale o superiore al	
	prezzo base, si procederà al suo accoglimento;	
	• in presenza di più offerte, si procederà immediatamente alla gara tra	
	gli offerenti, con base di partenza l'offerta più alta e con rilancio minimo	
	obbligatorio pari all'importo di euro 5.000,00 .	
	• qualora il miglior prezzo offerto in esito alla gara risulti uguale o	
	superiore al prezzo base, si procederà all'accoglimento di tale migliore offerta;	
	• ove nessuno degli offerenti intenda partecipare alla gara, sarà accolta	
	l'offerta più alta (se uguale o superiore al prezzo base), ovvero nell'ipotesi in	
	cui siano state presentate più offerte uguali e valide, sarà accolta l'offerta	
	depositata per prima (sempre se uguale o superiore al prezzo base);	
	• in tutti i casi in cui l'unica o la migliore offerta (anche in esito alla gara),	

	risulti inferiore al prezzo base, detta offerta non sarà immediatamente accolta	
	e resterà comunque ferma, per l'offerente, ai sensi dell'art. 571 c.p.c., fino al	
	120° giorno successivo alla sua presentazione; entro tale termine la procedura	
	potrà comunicare all'offerente, con raccomandata a.r. (o PEC), l'eventuale	
	accettazione della predetta offerta, fatto salvo il caso in cui il Giudice Delegato	
	ritenga di indire una nuova vendita.	
	Si potrà procedere all'accoglimento dell'offerta presentata dall'unico offerente	
	o dal maggior offerente anche se non comparso.	
	TRASFERIMENTO DEL BENE	
	In ogni caso l'accoglimento dell'offerta non produrrà alcun effetto e non farà	
	sorgere alcun diritto fino alla firma del decreto di trasferimento dal parte del	
	Giudice Delegato.	
	Ai sensi dell'art. 107, 4° comma, l. fall., il liquidatore dei beni potrà sospendere	
	la vendita ove, nelle more del perfezionamento della medesima, ovvero fino	
	alla firma del decreto di trasferimento, gli pervenga formale offerta	
	irrevocabile d'acquisto (con contestuale deposito della cauzione del 10% nelle	
	forme di cui sopra), migliorativa per un importo non inferiore al 10% (dieci	
	per cento) del prezzo contenuto nell'offerta oggetto di accoglimento.	
	In tal caso si procederà ad una nuova gara, invitando gli interessati a	L
	competere sulla nuova offerta in aumento, col rilancio minimo come sopra	
	descritto.	
	Ove nessuno degli offerenti intenda partecipare alla relativa gara, sarà accolta	
	l'offerta contenente l'aumento non inferiore al 10%.	
	Il Giudice Delegato ha il potere di sospendere o comunque di impedire il	
	perfezionamento della vendita ai sensi e per gli effetti di quanto previsto	
		7

	dall'art. 108, 1° comma, l. fall.	
	In tutti i casi in cui non si perfezioni la vendita per gli effetti degli artt. 107 o	
	108 L.F., all'acquirente spetta solo il diritto alla restituzione di quanto versato,	
	escluso espressamente ogni altro diritto o risarcimento di sorta.	
	VERSAMENTO SALDO PREZZO	
	Il saldo prezzo dovrà essere versato nelle mani del Cancelliere, presso la	
	Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Firenze, a mezzo assegni circolari	
	non trasferibili intestati a "Concordato Preventivo N. 779" entro il termine	
	indicato nell'offerta, termine che comunque non potrà essere superiore a 90	
	(novanta) giorni dalla data di accoglimento dell'offerta; se l'offerta non	
	contiene l'indicazione del termine, il versamento dovrà in ogni caso essere	
	effettuato entro 90 (novanta) giorni dalla data dell'accoglimento dell'offerta.	
	Nello stesso termine e con le stesse modalità dovrà essere versato il "fondo	
	spese", ovvero l'importo dovuto dall'acquirente per gli oneri fiscali e per le	
	altre spese di vendita a suo carico che sarà comunicato dal Liquidatore dei	
	beni.	
	Con le modalità sopra precisate, l'acquirente, su richiesta del liquidatore dei	
	beni ed anche dopo il decreto di trasferimento, dovrà versare l'eventuale	
	integrazione al fondo spese.	
	Il versamento del saldo prezzo e del fondo spese potrà anche essere effettuato	
	a mezzo bonifico sul conto corrente della procedura che sarà comunicato dal	
	Liquidatore dei beni.	
	E' applicabile, per il versamento del prezzo, l'art. 585 c.p.c.	
	Il decreto di trasferimento sarà emesso dal Giudice Delegato dopo il	
	pagamento del saldo prezzo ed il versamento dell'importo comunicato dal	

Liquidatore dei beni quale "fondo spese".

ASTE
GIUDIZIARIE.it

DISPONE

- che della presente ordinanza di vendita sia dato avviso ai sensi dell'art. 490 c.p.c. - comma 1°;

- che la presente ordinanza di vendita sia pubblicata per estratto a cura del Cancelliere:

➤ almeno 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte, sul quotidiano La Nazione, eventualmente su altro quotidiano a scelta del liquidatore dei beni;

➤ almeno 60 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte, sui siti internet: www.astegiudiziarie.it, www.tribunale.firenze.it, www.astemobili.it, www.portaleaste.com, www.publicomonline.it, www.astalegale.net

- che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 107, comma 3, l. fall., venga notificato un estratto della presente ordinanza ai creditori ipotecari e a quelli comunque muniti di privilegio speciale sull'immobile.

Firenze,

IL GIUDICE DELEGATO

DEPOSITATO
IN CANCELLERIA

13.11.2018

IL CANCELLIERE
Cristina Tondi

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it